



*Ministero dell'Istruzione*

# **Piano Triennale Offerta Formativa**

FRATTAMAGGIORE IC 3 - GENOINO

NAIC8E100T

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola FRATTAMAGGIORE IC 3 - GENOINO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **19/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5115** del **28/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 7*

*Anno di aggiornamento:*

**2022/23**

*Triennio di riferimento:*

**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 8** Priorità desunte dal RAV
- 9** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 19** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 44** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 59** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 62** Attività previste in relazione al PNSD
- 66** Valutazione degli apprendimenti
- 75** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 77** Piano per la didattica digitale integrata



## Organizzazione

- 80** Aspetti generali
- 82** Modello organizzativo
- 86** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 90** Reti e Convenzioni attivate
- 93** Piano di formazione del personale docente
- 97** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### POPOLAZIONE SCOLASTICA

#### OPPORTUNITÀ

Sul territorio sono presenti numerose associazioni sportive, enti, cooperative e associazioni di volontariato laico che possono rappresentare un'opportunità di crescita per la popolazione giovanile. Altrettanto presenti sono le associazioni come gli scout e strutture come gli oratori. Sul territorio sono presenti molti centri sportivi. Alcune iniziative vengono offerte dagli enti locali. Il territorio del comune di Frattamaggiore comprende numerose istituzioni scolastiche pubbliche e paritarie del primo e del secondo ciclo.

#### VINCOLI

L'istituto insiste su due aree geografiche culturali e sociali diverse tra loro con conseguente eterogeneità dell'utenza. Ad una esigua minoranza di famiglie appartenenti ad un contesto socio-economico medio-alto si contrappone la maggioranza di livello basso. E' opportuno sottolineare che l'incidenza degli alunni con famiglie svantaggiate risulta incrementata rispetto ai dati precedenti ed è aumentato il numero dei casi che presentano situazioni di disabilità e disturbi evolutivi. Bassa risulta l'incidenza degli alunni di cittadinanza non italiana.

#### Territorio e capitale sociale

#### OPPORTUNITÀ

Frattamaggiore risulta essere una cittadina abbastanza accogliente e discreta nell'offerta di servizi e opportunità, date non solo dall'economia ma dalla fervente attività svolta da una fitta rete di associazioni a indirizzi diversi, che continuamente collaborano con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio, creando numerose occasioni di incontro e crescita. Il territorio presenta un esiguo patrimonio artistico e culturale, vi sono la stazione ferroviaria e l'ospedale, una biblioteca comunale, un museo, lo stadio comunale e la sede dell'Associazione italiana arbitri. Attualmente il comune ha incrementato i suoi rapporti con le scuole, coinvolgendole sempre più spesso nelle proprie iniziative



e creando occasione di incontri e opportunità di progettazioni comuni, e dedicando maggiore attenzione alla cura degli spazi e degli edifici, anche se quest'aspetto andrebbe migliorato.

## VINCOLI

La scuola è collocata nel comune di Frattamaggiore, cittadina la cui economia era trainata oltre che dalla forza agricola in particolare dall'attività manifatturiera legata alla lavorazione della canapa per il cordame. Oggi l'economia della cittadina resta legata alla produzione di asparagi e fragole e ad una forte espansione delle attività commerciali. Il territorio negli ultimi anni ha subito una notevole evoluzione e crescita demografica, trasformandosi da contesto agricolo in contesto industriale e commerciale. Lo sviluppo urbanistico avvenuto in mancanza di misure programmate di coordinamento territoriale ed economico, risulta segnato da gravi squilibri e carenze strutturali, sia sul piano della dotazione che della qualità di attrezzature e funzioni urbane. Gli enti locali e i servizi sociali, per mancanza di fondi, intervengono in maniera sporadica e solo se più volte sollecitati. Oggi questo territorio viene anche annoverato nella mappa dei comuni interessati dal fenomeno della "Terra dei fuochi".

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITÀ

Le risorse economiche disponibili sono esclusivamente dovute all'intervento dello stato e dedicate alla gestione del personale. La scuola possiede un significativo numero di Monitor touch, presenti in tutte le classi e in due ambienti dedicati alla Scuola dell'Infanzia, pc, e laboratori finanziati da PON, il personale docente si sta avviando alla formazione per il loro utilizzo. I tre plessi sono dotati di una connessione abbastanza efficiente. Tuttavia, nell'ultimo biennio, grazie agli stanziamenti governativi, finalizzati al contrasto della pandemia, è stato possibile un incremento della strumentazione tecnologica, con evidenti ricadute sulla pratica didattica quotidiana.

Nell'ultimo biennio, grazie a risorse economiche legate alla gestione della Pandemia sono stati realizzati i seguenti progetti, che hanno potenziato l'apparato tecnologico e digitale della scuola.

Digital Board: ha consentito di dotare tutte le aule della Scuola Primaria, della Scuola Secondaria di I grado e due ambienti Scuola dell'Infanzia di Monitor Touch di ultima generazione, con evidenti ricadute positive per la didattica;



Cablaggio: realizzato in tutti e tre i plessi di cui consta la Scuola;

PNSD: Progetto Steam con ammodernamento delle strumentazioni digitali;

Edugreen: Progetto per realizzare interventi in ambito scientifico- tecnologico, orto didattico, riqualificazione di giardino e cortile e del Laboratorio scientifico.

La scuola, inoltre, ha potenziato la strumentazione tecnologica presente nell'Auditorium della Sede centrale, pertanto l'ambiente viene utilizzato per i vari eventi della Scuola e Varie Manifestazioni; viene inoltre, richiesto anche da Associazioni, come sede di Convegni e Workshop

Le tre palestre della Scuola sono utilizzate in orario pomeridiano e serale da varie Associazioni del Territorio per corsi di cBasket e pallavolo.

#### VINCOLI

Le uniche risorse economiche possedute dall'istituto sono quelle erogate dallo stato poiché, dato il contesto socio-territoriale nel quale esso opera, i contributi delle famiglie sono irrilevanti. L'istituto dispone di tre sedi: due poste in zone periferiche mentre una è posta in una zona più centrale per cui risulta più facilmente raggiungibile. Mancano agli edifici le certificazioni e l'Ente preposto non ha provveduto da alcuni anni alla sostituzione e agli incrementi degli arredi scolastici, nonostante le ripetute sollecitazioni da parte dell'Istituzione.

#### Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale

FRATTAMAGGIORE IC 3 - GENOINO

Tipo Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO

#### [Dettagli Istituto Principale](#)

Indirizzo

VIA SENATORE PEZZULLO 2 FRATTAMAGGIORE 80027 FRATTAMAGGIORE

Codice

NAIC8E100T - (Istituto principale)

Telefono

0818306128

Fax

0818306128



Email

[NAIC8E100T@istruzione.it](mailto:NAIC8E100T@istruzione.it)

Pec

[NAIC8E100T@pec.istruzione.it](mailto:NAIC8E100T@pec.istruzione.it)

Sito web

[www.icgenoinodacquisto.gov.it](http://www.icgenoinodacquisto.gov.it)

PLESSI

FRATTAMAGGIORE 3 P.IANNIELLO

Codice Meccanografico: NAAA8E101P

Ordine Scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

Indirizzo: TRAVERSA II PAL. IANNIELLO FRATTAMAGGIORE 80027 FRATTAMAGGIORE

FRATTAMAGGIORE 3 S. D'ACQUISTO

Codice Meccanografico: NAEE8E101X

Ordine Scuola: SCUOLA PRIMARIA

Indirizzo: 2 TRAVERSA IANNELLO FRATTAMAGGIORE 80027 FRATTAMAGGIORE

PLESSO Via T. Romano

Codice Meccanografico: NAMM8E101V

Ordine Scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Indirizzo: Via Tammaro Romano - 80027 FRATTAMAGGIORE



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	2
	Disegno	2
	Informatica	2
	Musica	1
	Scienze	2
<b>Biblioteche</b>	Classica	1
	Informatizzata	1
<b>Aule</b>	Magna	1
<b>Strutture sportive</b>	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	3
<b>Servizi</b>	Mensa	
<b>Attrezzature multimediali</b>	PC e Tablet presenti nei laboratori	50
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	48



## Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	23

### Approfondimento

---

Per ciò che riguarda il Personale docente dei tre ordini della scuola, si sottolinea che attualmente esso è alquanto stabile, pochi sono i docenti supplenti, per lo più si tratta di supplenze brevi di competenza del Dirigente scolastico, la maggioranza sono titolari; ciò contribuisce a rendere la progettualità dell'Istituto incardinata sul territorio e caratterizzata da una certa continuità.

Per ciò che concerne i docenti di sostegno, invece si sottolinea che per la Scuola Primaria e Secondaria di I grado, un significativo numero di docenti sono incaricati annuali; ciò sicuramente non agevola la continuità e la stabilità di questo importante segmento, con ricadute significative nella gestione quotidiana degli alunni, soprattutto di quelli più gravi.

Discorso diverso, invece, per il personale Ata, sia per il Profilo di AA che di CS.

Sono tutti di ruolo e stabili, presenti in Istituto da un significativo numero di anni



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La Scuola si è posta il perseguimento di priorità e traguardi che riguardano principalmente vari ambiti, quali il miglioramento degli esiti delle Prove Invalsi e il potenziamento delle competenze chiave, in particolare le competenze sociali e civiche.

In merito al primo ambito di intervento va pianificato un percorso di formazione per i docenti e per gli studenti mirato allo sviluppo e al potenziamento delle competenze di base in italiano, matematica e lingua inglese; parimenti va rimodulata e riportata a sistema una Progettazione della didattica per competenze, con un sistema di valutazione condiviso.

Per ciò che concerne le competenze chiave, la scuola ha avviato una progettualità inerente l'Educazione civica che coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola, con finalità, obiettivi, attività comuni attraverso progettazioni trasversali incardinate principalmente sugli obiettivi dell'Agenda 2030.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti riducendo il numero di studenti con fragilità o a rischio di fragilità utilizzando come strumento operativo e di monitoraggio il sistema di valutazione interno.

#### Traguardo

Ridurre il numero di studenti a rischio di fragilità

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza degli studenti al fine di renderli cittadini responsabili

#### Traguardo

Consentire ad un maggior numero di studenti di interagire positivamente con il territorio attraverso la partecipazione ad eventi e manifestazioni, in una prospettiva di cittadinanza attiva e in un'ottica inclusiva e laboratoriale.



# Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

## Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Ri-Progettare per competenze

---

Il Percorso centrale nel Piano di miglioramento dell'Istituto comprensivo intende riportare a sistema una progettazione in termini di didattica per competenze, avendo cura di implementare ed ottimizzare nel lavoro quotidiano, le buone pratiche introdotte dalla Didattica digitale integrata.

Tutto ciò per tentare di ridurre la forbice che è chiaramente molto alta tra gli esiti generali degli studenti che sono molto positivi e i risultati delle Prove standardizzate nazionali, che fanno registrare, soprattutto nel biennio precedente un calo significativo dei livelli di apprendimento, evidenziando per un numero significativo di studenti delle fragilità o rischio di fragilità.

Tale progettazione deve prevedere:

- formulazione di Uda trasversali che coinvolgano tutti e tre gli ordini di scuola;
- Formulazione di almeno due Uda (1 a quadrimestre) condivise per discipline, in particolar modo Italiano e Matematica e Lingua Inglese;
- Progettazione per competenze per le singole discipline, avendo come riferimento e cornice le intese prese in ambito dipartimentale;
- Griglie di valutazione condivise;
- Rubriche di valutazione condivise;
- Griglie di autovalutazione studenti al fine di incentivare la metacognizione, la motivazione e il miglioramento dei livelli di apprendimento.
- Griglie di valutazione tese a monitorare i risultati degli studenti nelle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Tre sono le attività proposte tra cui figurano, oltre ad una fase di riflessione in seno alle articolazioni di cui si compone il Collegio dei docenti, quali Dipartimenti disciplinari, gruppi di lavoro Consigli di classe e Team docenti, tesa ad un ripensamento della progettazione di Istituto, incentrando il focus sulla Didattica per competenze in maniera sistematica e globale, interventi di formazione dedicati alla didattica per competenze, alle Prove standardizzate nazionali e attività di recupero e potenziamento specifiche.



La formazione intende concentrarsi sia sulla progettazione per competenze sia sulle Prove Invalsi nazionali, avvalendosi di figure esperte che possano fornire ai docenti elementi utili, per meglio gestire la somministrazione delle Prove e non sentirle come avulse dal lavoro didattico quotidiano, ma parte integrante del lavoro didattico quotidiano.

Il percorso di recupero-potenziamento si incentrerà su una pausa didattica al termine del I quadrimestre; durante la pausa didattica saranno somministrate Prove strutturate parallele, organizzate per competenze in Italiano, Matematica, Lingua Inglese, Francese e Spagnolo.

Dal monitoraggio e di conseguenza dagli esiti delle prove potranno essere organizzate le attività di recupero e potenziamento.

In questa fase andranno privilegiate attività laboratoriali, utilizzate risorse tecnologiche e multimediali, che possano assecondare i diversi stili cognitivi degli studenti.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

### **Priorità**

Innalzare i livelli di apprendimento degli studenti riducendo il numero di studenti con fragilità o a rischio di fragilità utilizzando come strumento operativo e di monitoraggio il sistema di valutazione interno.

### **Traguardo**

Ridurre il numero di studenti a rischio di fragilità

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Progettazione trasversale delle discipline di potenziamento in funzione delle soft skills e implementare l'utilizzo delle rubriche di osservazione anche in un'ottica di autovalutazione dello studente.

## ○ Ambiente di apprendimento

Utilizzo di metodologie didattiche innovative per migliorare l'offerta formativa e i risultati nell'apprendimento.

### Attività prevista nel percorso: Progettare per competenze

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Responsabile	Funzione strumentale Area 1 Coordinatori dei vari dipartimenti Progettare almeno due UDA (1 a quadrimestre) condivise, per implementare percorsi di recupero e potenziamento, finalizzati al miglioramento delle prove standardizzate nazionali. La formulazione di almeno due Unità di apprendimento deve prevedere, in un'ottica interdisciplinare, di incentrare il focus del lavoro didattico sul recupero, rinforzo-potenziamento delle competenze in Lingua Madre, in lingua straniera ed in ambito matematico. Tutto ciò finalizzato al miglioramento degli esiti delle Prove standardizzate nazionali. Il Sistema di valutazione condiviso, incentrato su griglie di valutazione, rubriche e griglie di



autovalutazione consentirà di monitorare analiticamente i processi di apprendimento attivati.

Risultati attesi

Riduzione delle fragilità degli apprendimenti in Lingua madre  
Riduzione delle fragilità degli apprendimenti in Matematica  
Riduzione delle fragilità degli apprendimenti in Lingua Inglese  
Recupero della motivazione degli studenti  
Innalzamento delle competenze trasversali e multidisciplinari

## Attività prevista nel percorso: Formazione Invalsi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

9/2023

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali Area 4 Scuola Primaria: docenti prevalenti, docenti di italiano Matematica, Inglese Scuola Secondaria di I grado Tutti i docenti di Italiano, Matematica ed Inglese

Risultati attesi

Docenti Approccio alle Prove Invalsi sistematico, ragionato; Utilizzo di materiali condivisi, finalizzati al recupero-rinforzo delle più utili strategie didattiche finalizzate allo svolgimento delle Prove standardizzate nazionali; Conoscenza analitica delle varie tipologie dei quesiti delle Prove standardizzate nazionali. Studenti Approccio sistematico allo svolgimento delle Prove Invalsi Innalzamento dei livelli di apprendimento Svolgimento sistematico in momenti dedicati delle varie tipologie dei quesiti delle Prove Invalsi Simulazioni Prove Invalsi

## Attività prevista nel percorso: Percorso di recupero-



## potenziamento

---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	1/2024
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Funzione strumentale Area 1 Docenti di Italiano Docenti di Matematica Docenti di Inglese, Francese e Spagnolo Altri docenti Al termine del I Quadrimestre prevedere una pausa didattica, durante la quale organizzare percorsi didattici finalizzati al recupero e al potenziamento di abilità e competenze disciplinari e trasversali. Somministrazione Prove parallele strutturate in Italiano, Matematica, Inglese, Francese, Spagnolo. Monitoraggio Prove con Esiti Organizzazione di attività Laboratoriali, con il coinvolgimento dei docenti di Arte, Tecnologia, Musica, al fine di creare ambienti di apprendimento innovativi, attraverso l'utilizzo di risorse tecnologiche e multimediali.
Risultati attesi	Consolidamento delle competenze di base e miglioramento degli esiti scolastici e potenziamento delle abilità già possedute Omogeneità nella qualità dell'apprendimento nelle varie sezioni dell'istituto Confronto e miglioramento delle pratiche d'insegnamento Utilizzo di ambienti di apprendimento per favorire la motivazione degli studenti, la valorizzazione delle differenze individuali Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio Utilizzo di ambienti di apprendimento che favoriscano la motivazione degli studenti, la valorizzazione delle differenze individuali Potenziamento dell'inclusione scolastica approfondendo e condividendo pratiche educativo- didattiche che favoriscano processi di



inclusione di tutte le diversità

## ● **Percorso n° 2: La Trasversalità e le competenze chiave europee**

---

Nell'ottica di organizzare un percorso didattico teso a valorizzare le competenze chiave europee, il nostro Istituto annualmente, in fase di programmazione e progettazione, in seno ai vari Dipartimenti, selezionerà i nuclei tematici che costituiranno l'asse intorno a cui verranno organizzati itinerari didattici trasversali.

La progettazione investirà i tre ordini di scuola, con il coinvolgimento di tutti i docenti in un'ottica interdisciplinare; ciò non solo per consolidare e potenziare le abilità e le competenze base degli studenti, ma anche per stimolare inferenze divergenti e trasversali, tese al perseguimento di competenze "Altre", in modo da assecondare le intelligenze multiple degli allievi, nonché i diversi stili cognitivi di apprendimento.

Nel corso dell'anno scolastico, tenendo presente anche particolari date, eventi, tematiche, verranno organizzati percorsi interdisciplinari, anche con manifestazioni finali, aperte di volta in volta anche alle famiglie, il cui ruolo sarà attivo e partecipe.

A questo proposito sarà promossa la partecipazione a progetti interculturali, quali la partecipazione alla piattaforma e-Twinning, Scuole in rete con l'UNESCO o l'iscrizione al FAI.

In questa direzione si pone l'intenzione del nostro Istituto di partecipare in modo attivo e propositivo a iniziative e giornate a tema riconosciute in ambito locale, nazionale e internazionale, sensibilizzando tutti gli studenti e l'intera comunità scolastica a valori tra i quali la gentilezza, la tolleranza, l'accoglienza dello straniero, il rispetto dei diritti inalienabili, l'attenzione a temi quali l'ambiente, la sostenibilità, la Legalità, il contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**



## Priorità

Potenziare le competenze di cittadinanza degli studenti al fine di renderli cittadini responsabili

## Traguardo

Consentire ad un maggior numero di studenti di interagire positivamente con il territorio attraverso la partecipazione ad eventi e manifestazioni, in una prospettiva di cittadinanza attiva e in un'ottica inclusiva e laboratoriale.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettazione trasversale delle discipline di potenziamento in funzione delle soft skills e implementare l'utilizzo delle rubriche di osservazione anche in un'ottica di autovalutazione dello studente.

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzo di metodologie didattiche innovative per migliorare l'offerta formativa e i risultati nell'apprendimento.

---

Attività prevista nel percorso: La Scuola al centro: percorsi, eventi, manifestazioni a tema

---

Tempistica prevista per la  
conclusione dell'attività

9/2022



Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Associazioni
Responsabile	Scuola dell'Infanzia/Primaria Funzione Strumentale di riferimento Referenti del progetto Docenti coinvolti nelle attività Scuola Secondaria Funzione Strumentale di riferimento Referenti del progetto e Docenti coinvolti nelle attività
Risultati attesi	Raggiungimento, attraverso le attività proposte, di competenze quali saper cooperare all'interno del gruppo, saper rispettare i diritti altrui, saper vivere in futuro una vita attiva, consapevole, improntata a valori di cittadinanza e rispetto dell'altro; Scoprire la possibilità di essere protagonisti attivi e responsabili dei processi formativi che preparano ad essere futuri cittadini; Acquisizione di concetti di responsabilizzazione, solidarietà e collaborazione; Maggiore condivisione di norme morali; Sviluppo di valori di equità e giustizia sociale e competenze adatte ad analizzare in maniera critica le disuguaglianze basate sullo stato socio- economico, sulla cultura e la religione.

## Attività prevista nel percorso: UDAT Educazione civica

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	9/2022
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti



	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Funzione strumentale di riferimento Referente educazione civica Tutti i docenti
Risultati attesi	Acquisizione del concetto di cittadinanza globale, aumento della conoscenza delle interconnessioni globali e della consapevolezza del rapporto tra scelte locali e sfide globali; Valorizzazione del ruolo attivo degli studenti, della problematizzazione e della capacità di individuare soluzioni attraverso la riflessione collettiva; Condivisione di valori e responsabilità sulla base dei diritti umani; Maggior impegno e responsabilità per un mondo sostenibile e in pace; Miglioramento delle pratiche di insegnamento e apprendimento che offrono l'opportunità di imparare in contesti diversi, scuola comunità spaziando dal globale al locale (es partecipazione alla comunità, scambi internazionali via web ecc); Maggiore introduzione di approcci di insegnamento e apprendimento incentrati sul bambino/a alunno/a, culturalmente attivi, indipendenti e interattivi; Maggiore motivazione e senso di autoefficacia emersi nel percorso di costruzione condivisa delle conoscenze; Valorizzazione delle differenti origini culturali di bambini/e alunni/e e delle loro famiglie viste quali imprescindibili risorse di insegnamento e possibilità di apprendimento.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

#### ORGANIZZAZIONE

Dal punto di vista organizzativo l'Istituto comprensivo già a partire dal corrente anno scolastico ha avviato un processo di cambiamento dell'assetto logistico, concentrando la Scuola Secondaria di I grado, prima suddivisa nei tre plessi di cui è costituita la scuola in due sedi:

- Sede centrale di Via Sen Pezzullo
- Sede di Via Tammaro Romano Succursale.

La scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria sono collocate, come di consueto, nella sede di Via Ianniello.

Ciò ha consentito una migliore ottimizzazione ed utilizzo delle risorse umane e strumentali, determinando delle ricadute nell'organizzazione in termini di efficienza e di efficacia.

La parcellizzazione e la divisione del personale scolastico in tre sedi, di cui una piuttosto piccola, determinava una inefficienza organizzativa in termini di utilizzo delle risorse umane, appesantimento nella formulazione dell'orario delle lezioni, delle attività extracurricolari, della parcellizzazione dell'offerta formativa.

Tale nuovo assetto ha determinato la costituzione di uno staff di supporto al Dirigente scolastico, che è in grado di gestire l'ordinario e lo straordinario in una maniera sistemica ed ordinata.

#### OFFERTA FORMATIVA

Altro elemento di innovazione riguarda l'offerta formativa della Scuola che non solo si è arricchita di attività aggiuntive, escluse quelle finanziate dai Fondi PON, ma anche di attività progettuali, organizzazione di eventi che caratterizzano l'aspetto curricolare e non.

Queste attività, come i vari eventi previsti, sono connotati da eventi specifici (Festa dell'Albero, giornata della Memoria, 25 Aprile, Merenda autunnale, La giornata della Mamma, Il villaggio di Babbo Natale, La luce di Betlemme) e sono organizzati in maniera trasversale, coinvolgendo tutti e tre i segmenti dell'IC.



In aggiunta per ciò che concerne la SSIG sono stati ripristinati i percorsi CLIL.

Un numero di Docenti di discipline non linguistiche sono coinvolti in una formazione specifica; i percorsi per il corrente anno scolastico si attiveranno a partire dal Mese di Gennaio nelle classi III, avvalendosi del supporto dei Docenti di Inglese su Potenziamento, che coadiuveranno e docenti di Arte, di Tecnologia, di Scienze, di Storia e di Geografia.

Per i prossimi due anni il Clil si estenderà alle classi V e alle classi I e II SSIG.

Altro aspetto didattico innovativo riguarderà nel prossimo triennio il Coding, coinvolgendo la Scuola Primaria, potenziando i vari percorsi a tutta quanta la SSIG; altresì saranno incrementati attraverso formazioni specifiche percorsi digitali, di pratica laboratoriale (incentivo di attività di Laboratorio di Arte, Musica, Scienze).

#### STRUMENTO MUSICALE

A partire dal prossimo anno scolastico si avvierà il percorso di strumento musicale alla SSIG, finalizzato alla costituzione di una prima classe per l'anno scolastico 23-24, ino alla costituzione di un intero corso per il prossimo triennio.

Il percorso di strumento musicale prevede lo studio dei seguenti strumenti:

- Pianoforte
- Violino
- Violoncello
- Oboe

La classe di strumento sarà formata da n. 24 alunni, 6 per ogni strumento selezionato.

In seno al Consiglio di Istituto è stato approvato il Regolamento per l'attuazione ed il funzionamento della classe di strumento musicale.

## Aree di innovazione

---



## ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il modello organizzativo interno prevede l'implementazione di una leadership diffusa, con l'attribuzione progressiva di funzioni e compiti, a seconda dei vari ruoli rivestiti

Progressivamente, a partire dallo scorso anno scolastico, ma in maniera significativa dal corrente anno, l'intento del Dirigente scolastico è stato quello di determinare il graduale passaggio da una leadership tradizionale e gerarchica del sistema di Istruzione e Formazione a una **leadership** educativa diffusa, focalizzata sul coinvolgimento diretto di tutti gli attori scolastici con modalità di partecipazione e assunzioni di responsabilità differenti. Tuttavia il passaggio graduale al modello innovativo della **leadership** educativa diffusa non è stato indolore e richiede tempi distesi e più lunghi.

Lo stile da perseguire è quello del team leader, che si raggiunge quando obiettivi di risultato dell'organizzazione e obiettivi delle singole persone sono allineati e tutto il gruppo agisce motivato verso il risultato. Esso è basato sui principi di trasparenza, comunicazione e condivisione di intenti.

Si allega Organigramma

Allegato:

ORGANIGRAMMA 2022-23 (3).pdf

## ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel prossimo triennio le attività didattiche che si intendono perseguire e realizzare riguardano essenzialmente i seguenti ambiti:

- Potenziamento Lingue straniere, con Certificazioni Linguistiche di vario livello;
- Certificazioni Informatiche;
- Il Coding e il pensiero computazionale (Scuola Primaria e SSIG)



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- Pratica e strumento musicale
- Costituzione di un Coro stabile dell'IC



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Gli ambiti su cui si intende muoversi sono i seguenti:

- Formazione docenti, tesa all'innovazione delle pratiche didattiche;
- Percorsi digitali innovativi rivolti agli studenti;
- ammodernamento strumentazione digitali e tecnologiche.



## Aspetti generali

### Insegnamenti attivati e quadri orario

Scuola dell'Infanzia:

40 ore settimanali

Scuola Primaria:

27 ore settimanali

A partire dall'anno scolastico 2022-2023

2 ore a settimana di Scienze motorie solo nelle classi V

Scuola Secondaria di I grado: tempo ordinario

### Quadro orario Primaria

Orario Secondaria di I grado

L'orario della Scuola Secondaria di I grado è di 30 ore settimanali, così articolate:

Materie Letterarie: 9 ore

Matematica e Scienze: 6 ore

Inglese: 3 ore

Seconda Lingua comunitaria: 2 ore

Arte e Immagine: 2 ore

Tecnologia: 2 ore

Musica: 2 ore

Scienze motorie: 2 ore



Religione: 1 ora

Approfondimento: 1 ora Geografia

Per la Seconda Lingua Comunitaria: Un Corso completo di Spagnolo, in tutti gli altri corsi è attivato l'insegnamento della Lingua francese.

Per l'attività di approfondimento: Geografia.

DALL' ANNO SCOLASTICO 2023-2024

Classe I strumento musicale, con incremento di 3 ore settimanali da svolgersi in orario extracurricolare, per lo studio dei seguenti strumenti:

- Pianoforte
- Violino
- Violoncello
- Oboe

Attività di ampliamento extracurricolare

- Genoio Angelic Voices
- Genoio Angelic Instruments
- Progetto di attività motoria ed educazione ambientale
- Progetto Unesco
- Orto sinergico
- Il Coding in classe
- Certificazioni linguistiche: Trinity
- Certificazioni informatiche: Eipass
- Menù merenda sana
- Giochi matematici
- Il Clil
- Approccio alle lingue classiche: latino e greco



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
FRATTAMAGGIORE 3 P.IANNIELLO	NAAA8E101P

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

### Primaria

---



Istituto/Plessi

Codice Scuola

FRATTAMAGGIORE 3 S. D'ACQUISTO

NAEE8E101X

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

G.GENOINO -FRATTAMAGGIORE-

NAMM8E101V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



## Insegnamenti e quadri orario

### FRATTAMAGGIORE IC 3 - GENOINO

---

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: FRATTAMAGGIORE 3 P.IANNIELLO  
NAAA8E101P**

40 Ore Settimanali

#### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: FRATTAMAGGIORE 3 S. D'ACQUISTO  
NAEE8E101X**

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 2 ORE

#### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: G.GENOINO -FRATTAMAGGIORE-  
NAMM8E101V**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è, ai sensi della normativa vigente di 33 ore annuali.

La progettualità della scuola ha previsto negli anni passati una Udat di argomento comune, che veniva sviluppata nel corso del I e del II quadrimestre con apporti di tutte quante le discipline.

Pertanto ciascun docente interveniva con delle attività specifiche inerenti il tema scelto e sviluppato, con conseguente singola valutazione.



## Approfondimento

---

L'insegnamento trasversale di Educazione civica, introdotto dalla legge 92/2019, a partire dall'a.s. 2020/21 si è sviluppato in un monte ore di 33 ore curricolari, distribuite tra i docenti del consiglio di classe.

La progettualità della scuola ha previsto un nucleo di educazione civica in ciascuna disciplina, e tali contenuti sono stati trattati in un'ottica di trasversalità. Pertanto ciascun docente ha elaborato delle attività specifiche inerenti il tema scelto, con conseguente singola valutazione, la quale è stata acquisita dal coordinatore cui è stato affidato il compito di elaborare la proposta complessiva di valutazione per il I e II quadrimestre.

Come riportato nelle Linee Guida, il curricolo scolastico di educazione civica si è sviluppato attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA DIGITALE



## Curricolo di Istituto

### FRATTAMAGGIORE IC 3 - GENOINO

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

#### Curricolo d'Istituto

La costruzione del curricolo è il processo attraverso il quale si sviluppa e organizza la ricerca e l'innovazione educativa, nell'esercizio dell'autonomia scolastica e professionale.

Il significato etimologico di curricolo ci propone l'idea di percorso, includendo la meta che lo guida, ma anche l'insieme delle operazioni previste per conseguirla.

In vista di ciò il nostro Istituto si è attivato per elaborare un Curricolo verticale che sia innanzitutto teso allo sviluppo completo dell'alunno, il quale (nella sua evoluzione attraverso i tre ordini di scuola) possa accrescere la sua identità all'interno di un processo di insegnamento-apprendimento sviluppato nell'ottica dell'unitarietà e della verticalità.

Inoltre, la costruzione del curricolo si basa su un ampio spettro di strategie e competenze in cui sono intrecciati il sapere, il saper fare, il saper essere; il curricolo è finalizzato alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione, competenze che sono fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale. E' necessario, infatti, promuovere la capacità di fare ipotesi, cercare e selezionare le informazioni, proporre soluzioni, riflettere sul processo e verificare i risultati ottenuti, riconoscendo agli alunni un ruolo più attivo nella acquisizione del proprio sapere nell'ottica di una formazione che dura lungo tutto l'arco della vita.



Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e alla funzione orientativa in ciascun ciclo, in modo particolare alla fine della secondaria
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

Si articola nella scuola dell'Infanzia in campi di esperienza che sono i luoghi del fare e dell'agire e introducono ai sistemi simbolico-culturali e nella Scuola del primo ciclo in discipline che sono gli strumenti per conoscere, per essere e per fare. I campi di esperienza, sui quali i docenti hanno lavorato all'Infanzia, costituiscono il punto di partenza per lo sviluppo in verticale delle competenze e sono destinati a confluire nei nuclei tematici che le diverse discipline svilupperanno già a partire dal primo anno della Scuola Primaria fino alla fine del Primo ciclo di istruzione.

Il curricolo nella Scuola del Primo ciclo (Primaria e Secondaria) si articola attraverso le discipline. Esse sono strumenti indispensabili della didattica per competenze, alfabeti culturali che è necessario saper padroneggiare. Pertanto, seguendo gli orientamenti europei (Quadro europeo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente definito dal Parlamento Europeo con Raccomandazione del 18 settembre 2006), sono state inserite le competenze considerate chiave per l'apprendimento permanente che permettono di passare dalla scuola dell'insegnamento alla scuola dell'apprendimento. In quest'ottica vengono promosse didattiche attive che si servono di strategie che promuovono il fare, l'agire concreto, il protagonismo degli studenti sollecitandoli ad interrogarsi sui problemi per individuarne la soluzione.

Non vengono lasciati al caso gli ambienti di apprendimento in cui prevedere la complementarietà delle attività curriculari, delle attività per la socializzazione, dei momenti di lavoro individuale e di gruppo: auditorium, atelier, aula musica, palestra.

Gli elementi caratterizzanti il curricolo sono da ricercare in più livelli:

- sul PIANO DIDATTICO è da considerare qualificante la strutturazione per competenze chiave europee che rappresenta la base per favorire il passaggio da una didattica trasmissiva ad una euristica, che porti gli studenti a misurarsi con i problemi e a utilizzare le discipline come strumenti metodologici indispensabili per affrontarli in maniera attrezzata.
- sul PIANO CURRICOLARE ci troviamo dinanzi ad un progetto educativo unitario che vuole



perseguire l'obiettivo, accanto alla continuità orizzontale, anche quella verticale per promuovere il raccordo tra i tre ordini di scuola attraverso un percorso che utilizzi un comune filo conduttore metodologico, relativo ai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia, alle aree disciplinari della Scuola Primaria e alle discipline della Scuola Secondaria di I Grado, nel rispetto della specifica identità pedagogica dei bambini e degli alunni. Vengono, inoltre, individuati elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria.

- sul PIANO ETICO, in una società del cambiamento quale è la nostra, la nostra scuola accogliendo le spinte provenienti dai mutamenti culturali e dalle emergenze sociali, oltre che dalla sempre più penetrante influenza delle tecnologie, le traduce in nuovi stimoli e in nuove piste di approfondimento individuate nella Cittadinanza, Sostenibilità e Cittadinanza digitale.

- sul PIANO METODOLOGICO si integra la didattica con l'impegno a favore della comunità in cui la scuola è situata. Si adotta, cioè, un approccio metodologico didattico attivo tale da mettere al centro dell'apprendimento lo studente nella costruzione del suo sapere e in particolare nell'elaborazione dei bisogni della sua comunità di appartenenza, perché l'apprendimento è significativo quando è situato in un contesto reale e quando coinvolge il vissuto dell'allievo. All'interno di questo approccio hanno un ruolo fondamentale le ICT e i laboratori in quanto l'utilizzo ragionato delle risorse e degli strumenti digitali potenzia, arricchisce e integra l'attività didattica, "muove" la classe, motiva e coinvolge gli studenti, stimola la partecipazione e l'apprendimento attivo, contribuisce allo sviluppo delle competenze trasversali. coinvolge gli studenti, stimola la partecipazione e l'apprendimento attivo, contribuisce allo sviluppo delle competenze trasversali.

La complessità della società del terzo millennio richiede uno sforzo maggiore nell'azione educativa, tale da porre l'esperienza al centro del processo di apprendimento.

Insegnare a vivere significa andare oltre la trasmissione della conoscenza, cercando di contenere il rischio dell'errore, della parzialità, dell'illusione

Partendo da questo presupposto e dall'attenzione richiamata dal documento di lavoro Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 1 Marzo 2018 in termini di sviluppo delle competenze per la cittadinanza attiva e la sostenibilità, il nostro Istituto ha deciso di accogliere la sfida di utilizzare il dialogo didattico-educativo come occasione per comprendere le problematiche di ordine sociale, culturale, economico e ambientale affrontando un percorso formativo trasversale che attraverso l'integrazione delle diverse discipline, fornisca agli alunni una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole



comuni, e formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

Le tematiche da affrontare saranno

- Ambiente e territorio
- Cittadinanza e diritti umani
- Valorizzazione della cultura

In quest'ottica il percorso si propone:

- Integrare saperi e conoscenze, pensiero ed esperienza
- Lavorare per competenze, acquisire una visione aperta della didattica, che tenga conto in modo continuo dei legami esistenti tra le varie aree dell'apprendimento e tra le discipline, senza sottovalutare l'aspetto emotivo come parte sostanziale del processo di apprendimento.
- Educare alla sostenibilità come obiettivo strategico per lo sviluppo e il futuro del mondo

La dimensione attuativa privilegia un modello progettuale, per tutti e tre i gradi scolastici, che sia caratterizzato da occasioni che prevedono l'interazione diretta degli alunni con gli oggetti e le idee, coinvolti nell'osservazione e nello studio con esperienze concrete, sperimentazioni, tempi e modalità di lavoro che danno ampio margine alla discussione e al confronto (circle time, brain storming, cooperative learning, ...). Esse consentono ai docenti, con le loro specificità disciplinari, di concorrere al raggiungimento di una meta comune, attraverso il compito di realtà richiesto agli alunni, posti così al centro dell'azione-didattica

Quanto sarà predisposto deve, inoltre, essere verificabile, essendo la trasparenza la condizione di una ridefinizione e miglioramento continuo e che, recuperando la messa al centro degli alunni nell'azione didattica, attraverso un'auto-valutazione permetta una riflessione attenta sulle esperienze realizzate.

Fissando tali occasioni di apprendimento in due momenti dell'anno, con difficoltà graduate in base all'anno scolastico, esse diventano strumento per la certificazione delle competenze da compilare al termine della Scuola Primaria e del Primo ciclo d'istruzione.

Nella Raccomandazione del Parlamento Europeo del 18 dicembre 2006 vengono enunciate le otto competenze chiave che sono necessarie per esercitare la cittadinanza attiva e per l'inclusione sociale che devono essere perseguite per tutto l'arco della vita (lifelong learning). Tra esse troviamo competenze metacognitive, comunicative, socio-relazionali, di costruzione



dell'identità sociale e culturale.

In Italia, il Decreto n.139 del 22 Agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza, che traggono ispirazione dalle competenze chiave europee e che in esse possono essere facilmente ricomprese che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto al dovere di istruzione:

- imparare a imparare;
- progettare;
- comunicare;
- collaborare e partecipare;
- agire in modo autonomo e responsabile;
- risolvere problemi;
- individuare collegamenti e relazioni;
- acquisire e interpretare informazioni.

La nostra scuola ha assunto queste disposizioni come orizzonte di riferimento verso cui tendere tutta l'azione didattica.

Queste otto competenze di cittadinanza dell'obbligo di istruzione sono promosse continuamente in tutte le attività di apprendimento attraverso il contributo di tutte le discipline e sono inserite, integrate alle competenze chiave, all'interno del nostro curriculum scolastico.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Monte ore annuali**



### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Aspetti qualificanti del curricolo

### Curricolo verticale

Per ciò che concerne il Curricolo di Educazione civica, il nostro Istituto ha elaborato una proposta progettuale trasversale che riguarda tutti e tre gli ordini di scuola, descritta analiticamente in allegato

La complessità della società del terzo millennio richiede uno sforzo maggiore nell'azione educativa, tale da porre l'esperienza al centro del processo di apprendimento. Insegnare a vivere significa andare oltre la trasmissione della conoscenza, cercando di contenere il rischio dell'errore, della parzialità, dell'illusione. Partendo da questo presupposto e



dall'attenzione richiamata dal documento di lavoro. Indicazioni nazionali e nuovi scenari del 1 Marzo 2018 in termini di sviluppo delle competenze per la cittadinanza attiva e la sostenibilità, il nostro Istituto ha deciso di accogliere la sfida di utilizzare il dialogo didattico-educativo come occasione per comprendere le problematiche di ordine sociale, culturale, economico e ambientale affrontando un percorso formativo trasversale che attraverso l'integrazione delle diverse discipline, fornisca agli alunni una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni, e formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

## **Allegato:**

CURRICOLO VERTICALE DI ED. CIVICA.pdf

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

Il nostro istituto ha elaborato una progettazione trasversale improntata sull'educazione ambientale e lo sviluppo sostenibile, descritta analiticamente in allegato, la quale costituisce un approfondimento del nucleo tematico di educazione alla sostenibilità, in linea con il curricolo di educazione civica e con la *mission* della scuola.

Infatti, la mission della scuola "L'educazione allo sviluppo sostenibile" costituisce un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro Paese, in quanto si prefigge lo scopo di condurre gli alunni e le loro famiglie ad acquisire piena consapevolezza del loro ruolo nell'ambiente, partendo dalla conoscenza del territorio e delle problematiche connesse ad un suo uso non sostenibile.

Le tematiche affrontate si sono ispirate ai seguenti nuclei:



- Ambiente e territorio
- Cittadinanza e diritti umani
- Valorizzazione della cultura.

In quest'ottica il percorso si è proposto di

- Integrare saperi e conoscenze, pensiero ed esperienza
- Lavorare per competenze, acquisire una visione aperta della didattica, che tenga conto in modo continuo dei legami esistenti tra le varie aree dell'apprendimento e tra le discipline, senza sottovalutare l'aspetto emotivo come parte sostanziale del processo di apprendimento.
- Educare alla sostenibilità come obiettivo strategico per lo sviluppo e il futuro del mondo.

## **Allegato:**

PERCORSO\_UDAT\_AMBIENTE.pdf

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

Il nostro Istituto ha elaborato una proposta progettuale orientata agli obiettivi dell'Agenda 2030 e finalizzata allo sviluppo delle competenze chiave europee, la quale comprende eventi e manifestazioni legate al territorio.

PROPOSTA

EVENTI E MANIFESTAZIONI

FINALIZZATI ALLA PROMOZIONE DEGLI *OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030*



E ALLO SVILUPPO DELLE *COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA*

- Staffetta sui Diritti dei bambini e dei ragazzi

ottobre/novembre

- Merenda Autunnale (*Infanzia/Primaria classi prime*)

ottobre/novembre

- Festa dell'Albero

21 novembre

- Giornata contro la violenza sulle donne

25 novembre

- NATALE IN FESTA con OPEN DAY

dicembre

- Giornata della Memoria

27 gennaio

- Giornata dei calzini spaiati

4 febbraio

- Giornata Internazionale delle Donne e delle Ragazze nella Scienza

11 febbraio

- Giornata dell'acqua (*Mostra dei lavori realizzati dagli alunni*)

22 marzo



- Dante Dì

25 marzo

- Settimana della Legalità

Fine marzo

- Giornata dell'autismo e dell'inclusione

Inizio aprile

- Giornata mondiale della Salute *"Una spremuta PER TUTTI"*

7 aprile

- Giornata mondiale dell'Arte

15 aprile

- Giornata mondiale della Terra

22 aprile

- Giornata del colore

6 maggio

- Giornata dell'Europa Unita

9 maggio

- PEDIBUS: settimana della Mobilità Sostenibile

dal 15 al 19 maggio



## Allegato:

PROPOSTA OFFERTA FORMATIVA 2022-23 (1).pdf

## Dettaglio Curricolo plesso: FRATTAMAGGIORE 3 S. D'ACQUISTO

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

## Dettaglio Curricolo plesso: G.GENOINO -FRATTAMAGGIORE-

### SCUOLA SECONDARIA I GRADO

## Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	



# Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

## ● Certificazioni linguistiche Trinity

Potenziamento delle lingue straniere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare le competenze degli studenti in Lingua Inglese anche al fine di maturare delle strategie efficaci per il superamento delle Prove INVALSI.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

Le certificazioni in lingua Inglese sono state riproposte a partire dall'anno scolastico 2021.2022,



ciò al fine di potenziare e rinforzare le competenze in lingua straniera e far conseguire agli alunni le certificazioni linguistiche

Il Target di riferimento: Classi IV e V Scuola Primaria

Scuola Secondaria di I grado

Risorse impiegate: docenti interni; Madrelingua esterno

## ● Certificazioni Informatiche

---

Avviare un percorso strutturato, di didattica extracurricolare finalizzato a far conseguire agli alunni la certificazione Eipass.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

Approccio sistemico da parte degli studenti e non occasionale al tema del digitale Acquisizione di certificazioni informatiche di vario livello

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

## Approfondimento

I corsi di Informatica finalizzati al conseguimento di certificazioni di vario tipo sono avviati nel corrente anno scolastico 2021-2022.

Target di riferimento: alunni classi V Scuola Primaria

Scuola Secondaria di I grado

Risorse professionali; Interne

Certificatore Esterno

### ● Genoino "Angelic Voices": il coro della scuola

---

Il "Laboratorio di Strumento Musicale" si inserisce nell'ambito generale delle attività di arricchimento del curriculum, considerando l'apprendimento pratico della musica come metodologia di conoscenza privilegiata del linguaggio musicale, degli strumenti, dei repertori, nonché del patrimonio di tradizioni musicali appartenenti al nostro Paese, ma anche ad altre culture. Il progetto, coerentemente con le Indicazioni per il curriculum, ha come finalità principale quella di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. Il linguaggio musicale mette l'alunno in condizione di apprendere nozioni musicali e acquisire competenze trasversali di attenzione, autocontrollo, espressione e comunicazione. L'alunno impara a riconoscere le proprie attitudini musicali, la propria "musicalità", attraverso attività individuali e di gruppo, ricercando un clima di classe positivo e sereno, apprezzando diversi generi musicali. Le attività del laboratorio musicale sono organizzate in continuità con le classi III, IV e V della Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di I grado un Coro della Scuola stabile, che possa rinnovarsi di anno in anno.

---

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Creare all'interno dell'Istituto un coro stabile

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Magna

## ● Genoino "Angelic Instruments": l'orchestra della scuola

---

Il "Laboratorio di Strumento Musicale" si inserisce nell'ambito generale delle attività di arricchimento del curriculum, considerando l'apprendimento pratico della musica come metodologia di conoscenza privilegiata del linguaggio musicale, degli strumenti, dei repertori, nonché del patrimonio di tradizioni musicali appartenenti sia al nostro Paese e sia ad altre culture. Il progetto, coerentemente con le Indicazioni per il curriculum, ha come finalità precipua quella di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di educazione alla cittadinanza. L'alunno impara a riconoscere le proprie attitudini musicali, la propria "musicalità", attraverso attività individuali e di gruppo, ricercando un clima di classe positivo e sereno, apprezzando diversi generi musicali, ascoltando, osservando e



socializzando esperienze musicali significative. La scuola diventa pertanto un laboratorio di musica attiva, un luogo di incontro e aggregazione per i ragazzi.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Risultati attesi

---

-Saper riconoscere il ruolo di aggregazione e superamento delle differenze costituito dalla musica; -saper esprimere, attraverso la musica, sé stesso e le proprie emozioni; -saper collaborare con i propri compagni per raggiungere l'obiettivo finale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

### ● Progetto UNESCO

---

Le attività previste mirano alla valorizzazione delle differenze, alla promozione dell'integrazione



e del dialogo interculturale, alla rivendicazione della conoscenza ed uso del patrimonio come diritto di partecipazione dei cittadini alla vita culturale. Il progetto mira a riconoscere il valore della cultura come fonte fondamentale per lo sviluppo umano ed economico, per l'uso sostenibile delle risorse in linea con gli obiettivi espressi dall'Agenda 2030.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Valorizzazione del patrimonio culturale artistico e paesaggistico come bene comune e potenziale per lo sviluppo democratico; - Potenziamento dello spirito di iniziativa e delle competenze organizzative e relazionali nel lavoro di squadra, nella pianificazione e nella comunicazione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna



### ● Approccio alle lingue classiche: latino e greco

---

Il corso nasce dalla necessità di promuovere il contatto con la civiltà e la cultura latina, di cui la lingua è l'espressione essenziale, nonché acquisire la consapevolezza del ruolo storico della lingua latina, che ha ricoperto per secoli il ruolo di lingua della cultura dell'intera Europa. A questa finalità va affiancata la necessità di curare gli apprendimenti di base per gli allievi che frequenteranno tipologie di scuole superiori che prevedano lo studio della lingua latina.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

---

-Indurre negli alunni un'adeguata motivazione all'apprendimento del latino; -favorire negli alunni un processo di acquisizione di competenze di base; -mettere in condizione gli alunni di saper tradurre un testo latino di lieve-media difficoltà

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

<b>Biblioteche</b>	Classica
--------------------	----------



### ● CLIL

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una materia non linguistica in lingua straniera.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

- apprezzamento della diversità culturale; - miglioramento delle capacità di condivisione, confronto, negoziazione; - capacità espressiva in lettura, scrittura, ascolto e parlato in una lingua non nativa; - consapevolezza dell'importanza della conoscenza dell'inglese ai fini della comunicazione internazionale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica



### ● □ Progetto di attività motoria ed educazione ambientale

---

Il progetto è finalizzato alla promozione di attività di gioco/sport e di movimento in collaborazione con le Associazioni e le Società Sportive presenti nel territorio per dare a tutti gli alunni pari opportunità di esperienze fisico/motorie, per migliorare le relazioni interpersonali e per promuovere lo sviluppo integrale della persona. Il progetto prevede anche la partecipazione degli studenti alle "Olimpiadi dello Sport" gareggiando con i propri compagni e/o con le altre scuole del contesto territoriale.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Risultati attesi

---

- migliorare i rapporti con i propri pari e con gli adulti -promuovere lo sviluppo armonico della persona

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Palestra



### ● Orto sinergico

---

In un'ottica di "educazione alimentare attiva e consapevole con particolare riferimento al rapporto tra cibo e territorio", la realizzazione di un orto è uno strumento potente e multiforme capace di riconnettere gli alunni con le origini del cibo e della vita. In particolare, l'orto sinergico ha la finalità di avvicinare gli alunni al rispetto e alla cortesia verso la Terra con una partecipazione attiva: sperimentare tutto ciò che avviene nel regno dell'agricoltura recuperando anche l'alto valore metaforico che questa attività porta con sé in termini di cura e collaborazione. Inoltre, in un'ottica di sostenibilità, attraverso le attività di semina, cura, raccolta, apprenderanno i principi dell'educazione ambientale e alimentare, impareranno a leggere in chiave ecologica le relazioni che legano i membri di una società e a prendersi cura del proprio territorio. Inoltre, si intende favorire un percorso che possa unire più generazioni, piccole comunità di apprendimento, formate da studenti, insegnanti, genitori e nonni, per facilitare la trasmissione alle giovani generazioni della cultura contadina e del ciclo della vita.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

---

Sviluppo della percezione sensoriale attraverso la natura per ampliare o potenziare abilità diverse, quali l'esplorazione, l'osservazione e la manipolazione; - partecipazione costruttiva alle attività della collettività; - consapevolezza del rispetto e della tutela del bene comune; - capacità di formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti; - interesse per questioni etiche; - capacità di impegnarsi in modo efficace con gli altri; - sviluppo del senso di responsabilità; - capacità di gestire gli ostacoli e il cambiamento.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Scienze

**Aule**

Giardino della scuola

## ● Coding in classe

Il progetto vede coinvolte le classi nello sperimentare il coding in modo da insegnare ai bambini/e e agli alunni/e a pensare in modo algoritmico, ovvero, ad arrivare alla soluzione di un problema concatenando una serie di azioni semplici per elaborare un risultato complesso.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- Abilità nel trattare con problemi definiti in modo incompleto; -Abilità nel trattare con aspetti sia umani che tecnologici; -capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa. - elaborare un percorso per risolvere problemi complessi.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## ● Progetto biblioteca

Il progetto intende promuovere lo sviluppo della lettura e della scrittura creativa, mettendo a disposizione degli allievi un'aula dedicata alla biblioteca, grazie alla quale gli alunni possono liberamente consultare i testi e/o prenderli in prestito. □ Rendere la biblioteca luogo di incontro, comunicazione e integrazione. □

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

- Sviluppare le competenze di lettura, comprensione e interpretazione del testo - Potenziare la creatività nella produzione del testo - Pervenire alla lettura come abito mentale e come fruizione critica dei testi letti. - Imparare a selezionare il materiale di lettura secondo l'informazione ricercata - Rendere la biblioteca luogo di incontro, comunicazione e integrazione. - Sviluppare abilità in relazione all'uso dell'informazione tramite la pratica della consultazione libraria.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

## ● Giochi Matematici

Il divertimento a carattere matematico e logico è una tradizione che ha potuto trasmettersi di generazione in generazione e di civiltà in civiltà. Nella biblioteca di Albert Einstein, per esempio, c'era tutto un settore dedicato alle opere di giochi matematici : infatti, i "passatempo matematici" non erano considerati solo un momento di divertimento, ma anche una potente fonte di ispirazione. Ci siamo ispirati all'esempio dei grandi scienziati per fare in modo che gli alunni potessero vivere la matematica anche in maniera ludica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- MOTIVARE gli studenti allo studio delle discipline scientifiche -COINVOLGERE gli studenti che si trovano in difficoltà con il "programma" - IMPARARE a ragionare al di là del calcolo e delle formule in quanto la creatività, anche nella matematica, può aiutare gli studenti a risolvere nel migliore dei modi situazioni critiche. - AIUTARE gli studenti a emergere attraverso l'individuazione di strategie eleganti e alternative - MIGLIORARE le competenze logico-



matematiche anche nelle prove standardizzate (INVALSI) - PROMUOVERE e PREMIARE le eccellenze

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali

Interno ed Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Aule

Magna

## ● Menù merenda sana

Il progetto “La merenda Sana”, in linea col nucleo tematico dell’insegnamento di cittadinanza e costituzione collegato alla salute intesa come benessere personale e diritto primario dell’individuo. Gli alunni, attivamente coinvolti con azioni strategiche di ricerca – azione, apprendimento cooperativo, brainstorming, hanno posto attenzione sul fatto che una sana e corretta alimentazione svolge un ruolo fondamentale per una crescita equilibrata. Le attività, le indagini sulle abitudini alimentari e le semplici esperienze proposte hanno consentito ai bambini e alle famiglie di esplorare ad ampio raggio il tema considerato e di acquisire gli apprendimenti e il lessico disciplinare, scoprendo che ciò può essere curioso e divertente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

- Adottare pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione; - Sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; - Aumento delle conoscenze sulle scelte alimentari corrette; - Sviluppo di una coscienza critica riguardo il consumo alimentare; - Comprensione dell'importanza di una alimentazione fondata sui prodotti tipici di qualità, per il proprio benessere fisico e psichico; - Aumento del consumo di frutta almeno una volta alla settimana sia nello spuntino a scuola sia nei pasti domestici; - Aumento del consumo di acqua e diminuzione di bevande zuccherate a casa e a scuola; - Aumento della capacità critica della lettura delle etichette alimentari; - Scoperta dei prodotti tradizionali del proprio territorio; - Sensibilizzazione degli alunni riguardo l'educazione alimentare, in particolare riguardo l'alimentazione sostenibile, la riduzione del packaging e l'impatto ambientale dei diversi alimenti.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Cortile della scuola



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Educare all'ambiente e allo sviluppo sostenibile

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici



### Risultati attesi

---

- Adottare nella vita quotidiana comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente e delle risorse naturali;
- Imparare a prendersi cura della propria salute;
- Imparare a promuovere lo sviluppo sostenibile;
- Conoscere le principali problematiche relative all'integrazione e alla tutela dei diritti umani e alla promozione delle pari opportunità;
- Essere consapevole che la convivenza civile si fonda su un sistema di diritti e doveri;

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



## Informazioni

---

### Descrizione attività

Organizzazione e partecipazione ad eventi di vario tipo, quali

- La staffetta dei Diritti Unicef
- La Festa dell'albero 21 Novembre
- La giornata del Riciclo
- Il Pedibus

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie

### Tempistica

- Annuale

### Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



## Attività previste in relazione al PNSD

### Ambito 1. Strumenti

### Attività

Titolo attività: Potenziamento rete  
tramite Cablaggio  
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Titolo attività: Incremento Dotazione  
Monitor Touch  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

### Ambito 2. Competenze e contenuti

### Attività

Titolo attività: Il Coding in classe  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Dopo aver sperimentato con le classi della scuola secondaria l'approccio al pensiero computazionale, la scuola ha deciso di permettere ad ogni studente della scuola primaria di svolgere almeno 10 ore annuali di logica e pensiero computazionale. A tal fine si inserisce nell'attività del MIUR "Programma il futuro" partecipando agli eventi del Codeweek e dell'Ora del Codice in linea anche con gli obiettivi di miglioramento che la scuola si era prefissa, ovvero lo sviluppo delle competenze digitali e del



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

pensiero computazionale.

Saranno introdotti concetti di base dell'informatica attraverso il coding (programmazione), usando strumenti di facile utilizzo che non richiedono un'abilità avanzata nell'uso del computer e attività unplugged, ovvero non in rete. I benefici del "pensiero computazionale" dovranno estendersi a tutti gli ambiti disciplinari per affrontare problemi complessi, ipotizzare soluzioni che prevedono più fasi, oltre che a favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema.

Titolo attività: La Robotica  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Il corso mira attraverso l'utilizzo dei piccoli robot programmabili (Mbot) a favorire l'acquisizione dei principi fondamentali della robotica e della programmazione utili allo sviluppo del pensiero computazionale. Il progetto, aperto alle bambine/i che abbiano già sperimentato il coding, è impostato secondo la teoria costruttivista, all'interno della quale i ragazzi si troveranno ad interagire in una prospettiva cooperativa e collaborativa. Docenti e studenti utilizzeranno gli strumenti telematici sfruttandone le caratteristiche dedicate all'aspetto collaborativo ed improntando il processo di apprendimento sul fare (Learning by doing).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Risultati attesi:

- confidenza nel trattare la complessità ;
- ostinazione nel lavorare con problemi difficili;
- abilità nel trattare con problemi definiti in modo incompleto;
- abilità nel trattare con aspetti sia umani che tecnologici; capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa.
- confidenza nel trattare la complessità ;
- tenacia nella risoluzione di problemi difficili difficili;
- abilità nel trattare con problemi definiti in modo incompleto;
- abilità nel trattare con aspetti sia umani che tecnologici;
- capacità di comunicare e lavorare con gli altri per il raggiungimento di una meta comune o di una soluzione condivisa.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione e  
aggiornamento

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Formazione all'uso del coding nella didattica , all'uso di G-suite come piattaforma per la condivisione e organizzazione di materiale didattico, e di Google Classroom nell'ottica di semplificare la creazione e la distribuzione di materiale didattico,



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

l'assegnazione e la valutazione di compiti on line.

destinatari:

- docenti
- studenti della scuola secondaria di primo grado



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

FRATTAMAGGIORE 3 P.IANNIELLO - NAAA8E101P

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La Scuola dell'infanzia, e nello specifico un gruppo ristretto di docenti:

Funzione strumentale area Ptof . Rav . PDM

Referente plesso Scuola Infanzia

Presidente intersezione

ha avviato un lavoro finalizzato alla costituzione di strumenti/griglie di Osservazione iniziali, in itinere e in Uscita.

Tale percorso di osservazione - valutazione tende in prima battuta al coinvolgimento attivo delle famiglie, in fase di ingresso.

Il percorso di elaborazione - stesura griglie è ancora in fieri e vedrà il suo completamento per il prossimo anno scolastico.

### Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

In allegato si riporta la rubrica di valutazione di educazione civica.

#### **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED.CIVICA.docx.pdf



## Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

---

FRATTAMAGGIORE IC 3 - GENOINO - NAIC8E100T

### **Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella scuola dell'infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati. L'osservazione, nelle sue diverse modalità, rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone

l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. Importante è la pratica della documentazione che va intesa come un processo che produce e lascia tracce, che riflette sulla capacità mnemonica nei bambini. Nel primo periodo dell'anno scolastico, settembre – ottobre, viene eseguita una prima osservazione di tutti i bambini da parte dei docenti, con particolare attenzione ai nuovi iscritti. Durante l'inserimento nella sezione di appartenenza, i bambini vengono accolti e accompagnati attraverso le prime esperienze esplorative dell'ambiente e dei materiali. L'osservazione comprende le aree: autonomia, relazione, motricità globale, linguistica ed ha lo scopo di raccogliere e riflettere sulle informazioni per programmare le attività educative didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni di ogni bambino e comprende momenti di valutazione dei livelli di padronanza delle competenze. Attraverso l'osservazione mirata si evita la classificazione e il giudizio sulle prestazioni per orientare il percorso, rinforzare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità attraverso una logica di ricerca-azione. Successivamente all'osservazione vengono somministrate schede d'ingresso, in itinere e finali per fasce d'età per capire i livelli di competenza di ogni singolo bambino. Tali schede vengono poi tabulate. Per valutare in modo oggettivo e "autentico" è necessario utilizzare una molteplicità di strumenti.

Osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento e sui livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino, in particolare si stila un profilo iniziale, un profilo in itinere e uno finale, inseriti all'interno del registro della scuola dell'infanzia.



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

I docenti del consiglio di classe impegnati nell'insegnamento dell'Ed. civica, sulla base di una rubrica di valutazione comune e dell'osservazione continua durante ogni forma di attività didattica, elaborano per ciascun quadrimestre una proposta di voto in decimi che corrisponda al livello di maturazione raggiunto dall'alunno relativamente ai comportamenti/atteggiamenti specifici della disciplina.

Il coordinatore per l'Ed. civica, raccolte le proposte di voto di ciascun docente, in sede di consiglio di classe definisce con i colleghi il voto finale dell'alunno sia per il primo che per il secondo quadrimestre. La valutazione del comportamento dovrà tenere conto della valutazione di Educazione civica la quale concorre inoltre alla definizione della media finale per il passaggio alla classe successiva e per l'attribuzione del voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione.

L'alunno, al termine del primo ciclo, comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclo.

È in grado di distinguere i diversi dispositivi e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando sé stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.



È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

## **Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)**

La Valutazione delle capacità relazionali considera la sfera sociale del bambino, analizzando la capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti. Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

## **Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione costituisce parte integrante della progettazione delle attività educativo - didattiche ed è finalizzata a rendere consapevole l'alunno degli obiettivi da raggiungere, dei risultati ottenuti e delle eventuali carenze dimostrate, oltre che a sostenerlo e orientarlo nel percorso formativo modificando, ove necessario, gli interventi formativi fissati all'inizio dell'anno scolastico. Nel quadro delle finalità educative che la scuola dell'obbligo persegue, la valutazione si propone di vagliare sia i risultati conseguiti dall'alunno nell'area cognitiva, sia il processo di maturazione dell'intera personalità attraverso il controllo della progressione delle conoscenze e l'osservazione delle risposte nei contenuti e nei comportamenti. Valutare l'alunno, pertanto, significa non giudicarlo in modo definitivo, ma aiutarlo alla responsabilità, alla consapevolezza di sé, allo sguardo critico sul mondo. Sono oggetto di valutazione:

- Le competenze specifiche disciplinari che riguardano i livelli raggiunti dai singoli allievi nell'acquisizione di conoscenze ed abilità relative agli Obiettivi di apprendimento desunti dalle nuove Indicazioni e dal Curricolo d'istituto e che sono delineati puntualmente nel curricolo verticale.
- Le competenze trasversali, ovvero il grado di impiego personale in situazioni concrete di conoscenze, abilità e atteggiamenti acquisiti e maturati dall'alunno.

I momenti di valutazione sommativa vengono fissati in chiave quadrimestrale e la valutazione finale



non potrà prescindere oltre che dai risultati ottenuti, anche dalla situazione di partenza dell'alunno, dalla sua partecipazione alle varie attività, dalla collaborazione nell'ambito del gruppo classe, dalla serietà e dall'impegno personale.

La valutazione periodica e finale degli alunni, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa

- per la scuola primaria attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione (i giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curricolo d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento);

- per la scuola secondaria con votazioni in decimi (a tal proposito, i dipartimenti disciplinari, partendo dai traguardi di competenze delle singole discipline, hanno elaborato delle rubriche, nelle quali i voti corrispondono ai differenti livelli di apprendimento).

Le competenze trasversali e la certificazione delle competenze, saranno valutate secondo i quattro livelli di padronanza stabiliti per ognuna. La prestazione di ogni allievo va misurata in rapporto agli obiettivi d'apprendimento minimi stabiliti per ogni disciplina.

La valutazione di competenza si effettua mediante osservazioni, diari di bordo, compiti significativi, unità di apprendimento disciplinari e trasversali, prove esperte, oltre che con le prove tradizionali per rilevare l'aspetto della conoscenza; segue periodi medio lunghi, perché si basa sull'evoluzione del discente; si descrive: rende conto di ciò che una persona sa, sa fare, in quali contesti e condizioni, con quale grado di autonomia e responsabilità; le descrizioni seguono livelli crescenti di evoluzione della padronanza; sono sempre positive; l'accertamento dei livelli di competenza avviene alla fine di ogni quadrimestre, attraverso le schede di monitoraggio di istituto.

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

In base al D. L. 62 13/04/2017 e alla Nota MIUR 10.10.2017 Prot.n.1865, la valutazione del comportamento degli alunni è espressa collegialmente attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione non più con voti decimali, "La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali." (art. 3 d. l. 62/17).

La valutazione del comportamento degli alunni della scuola primaria è stata elaborata in base ai seguenti criteri: - Rispetto delle regole e delle norme che definiscono la convivenza nella scuola (rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose) - Partecipazione alle attività e assunzione dei compiti affidati - Collaborazione con altri - Impegno e costanza nel lavoro a casa e a scuola.



La valutazione del comportamento degli studenti della scuola secondaria è stata elaborata in base ai seguenti criteri:

- adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
- collaborazione con altri;
- mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola;
- capacità di autoregolazione nel lavoro (comportamento, organizzazione, materiale, tempi, ecc.) Si riferisce alle competenze di cittadinanza e si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell' adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell' esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)**

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno il 75% del monte ore annuale personalizzato. La scuola stabilisce, con delibera del collegio dei docenti, motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo tenendo conto di:

- la situazione di partenza ;
- raggiungimento degli obiettivi previsti nelle varie discipline per l'anno scolastico di riferimento;
- condizioni soggettive o fattori specifici che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- costanza dell'impegno e partecipazione attiva alle attività curriculari e extracurriculari e nel lavoro a casa;
- risposte positive agli stimoli e ai supporti individualizzati ricevuti;
- correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

L'alunno, al termine del triennio, sostiene l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione, volto a verificare il livello di conoscenze, le abilità e le competenze acquisite, anche in funzione



orientativa. L'ammissione all'esame degli alunni interni, previo accertamento della prescritta frequenza ai fini della validità dell'anno scolastico (art. 5, c. 1, D. lgs n. 62/2017), è disposta, con delibera del consiglio di classe; nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione [...] all'esame conclusivo del primo ciclo (art. 6, c. 2, D. lgs n. 62/2017). La partecipazione alle prove INVALSI rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove (art. 7, c. 4, D. lgs n. 62/2017). La decisione relativa all'ammissione agli esami appartiene al consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico (o da un suo delegato), a garanzia della uniformità dei giudizi sia all'interno della classe, sia nell'ambito di tutto l'Istituto. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno (art. 6, c. 5, D. lgs n. 62/2017) ovvero: - il profitto complessivo di ciascun anno - andamento nel triennio (motivazione, partecipazione, autonomia operativa, strategie di studio, comportamento e capacità relazionali). Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Per gli alunni ammessi all'esame di Stato, in sede di scrutinio finale, il consiglio di classe attribuisce un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali. Il voto di ammissione va espresso sulla base del percorso scolastico triennale effettuato da ciascuno allievo, nel rispetto dei criteri e delle modalità definiti dal collegio dei docenti. Il voto di ammissione può essere inferiore a 6/10, qualora l'alunno sia stato ammesso anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame.

## **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

G.GENOINO -FRATTAMAGGIORE- - NAMM8E101V



## **Criteri di valutazione comuni**

In allegato i criteri di valutazione comuni

### **Allegato:**

GRIGLIE DI VALUTAZIONE.docx.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Si rimanda al documento allegato

### **Allegato:**

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED.CIVICA.docx.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

In allegato la griglia di valutazione del comportamento

### **Allegato:**

COMPORAMENTO.docx.pdf

**Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---



FRATTAMAGGIORE 3 S. D'ACQUISTO - NAEE8E101X

## **Criteri di valutazione comuni**

Si allega protocollo Valutazione comprensivo di Griglie e di rubriche di valutazione

### **Allegato:**

Protocollo di valutazione A.S 22-23.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Si allega griglia di valutazione

### **Allegato:**

Valutazione del comportamento.pdf



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL  
Famiglie

### Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



## Piano per la didattica digitale integrata

### PREMESSA

L'istituzione scolastica ha definito le modalità di realizzazione della didattica digitale integrata, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza, nonché, in caso di nuovo lockdown, agli alunni di tutti i gradi di scuola, secondo le indicazioni impartite nel presente documento. La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

L'istituzione scolastica ha avviato una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento, agli alunni che non hanno l'opportunità di usufruire di device di proprietà. La verifica del fabbisogno è stata necessaria per procedere, ove non già avvenuto, all'approvazione in Consiglio di Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica, avendo cura che essi contemplino una priorità nei confronti degli studenti meno abbienti, attraverso la definizione di criteri trasparenti di assegnazione nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali,

Per quanto attiene la garanzia di connettività, la scuola ha realizzato nel corrente anno scolastico il cablaggio delle tre sedi con evidente miglioramento della rete a supporto della Rete per la DDI

Il Collegio docenti è stato chiamato a fissare criteri e modalità per erogare didattica digitale integrata, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, anche in modalità complementare, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisse in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

Al team dei docenti e ai consigli di classe è stato affidato il compito di rimodulare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità. È stata posta attenzione agli alunni più fragili.



## STRUMENTI

- G-Suite for Education

piattaforma che comprende: **Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts Meet, Classroom.**

Hangouts Meet e Classroom sono gli applicativi che abilitano direttamente la didattica a distanza.

## L'ORARIO DELLE LEZIONI

Nel corso della giornata scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa. Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, il gruppo che segue l'attività a distanza rispetta per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso. Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno da prevedersi quote orarie settimanali minime di lezione:

- Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre opportuno attivare una apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

- **Scuola del primo ciclo:** assicurare almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

- Scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale: assicurare agli alunni, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le



lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'istituzione scolastica ha integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). In relazione a tale ultimo aspetto si sottolinea come qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati secondo il principio di minimizzazione tenendo conto del ruolo e delle funzioni dei soggetti a cui tale condivisione è estesa. Inoltre, andranno disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e delle assemblee studentesche e di ogni altra ulteriore riunione.

## **METODOLOGIE DI VERIFICHE**

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

## **VALUTAZIONE**

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti.

Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.



## Aspetti generali

### Organizzazione

L'Istituto comprensivo è articolato in tre plessi:

La sede centrale di Via Sen Pezzullo ospita la Scuola secondaria di I grado, unitamente agli uffici di Segreteria, di Presidenza e vicepresidenza.

La Sede di Via Tammaro Romano ospita la Scuola Secondaria di I grado

Il plesso Ianniello ospita la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Primaria.

In relazione a tale strutturazione l'organigramma è articolato, in quanto sono necessari dei referenti che possano avere la funzione di interfaccia tra il DS, i docenti e l'utenza.

### Ufficio di Segreteria

- DSGA
- Area protocollo
- Area Personale
- Area Contabilità
- Area Didattica.

### Staff del Dirigente scolastico:

Un Collaboratori del DS - Sette Referenti di plesso; 10 Funzioni strumentali- Coordinatori di Dipartimento- Presidenti di Interclasse e di Intersezione. Referenti del Laboratori- Animatore Digitale e Team digitale, Referente per il Territorio, Referente per gli eventi e Manifestazioni, Referente Orientamento

### Area Covid

- Un Referente Covid per ciascun plesso
- Figure sensibili preposte per il Piano di sicurezza in ogni plesso

### Formazione docenti e personale Ata



Formazione docenti per il prossimo triennio

Ambiti di intervento:

Inclusione

- Didattica innovativa
- Il Digitale
- Il Coding
- La Didattica per competenze

Formazione ATA

- Privacy
- Passweb
- PagoPa



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

I Collaboratore: Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente Scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenze: • Garantisce la presenza in istituto , secondo l'orario stabilito , per il regolare funzionamento delle attività didattiche In aggiunta: • Collabora con il DS per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei docenti Collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari • Cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti rappresentando al dirigente situazioni e problemi • È segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti • Provvede agli adattamenti orari in caso di partecipazione dei docenti a scioperi e assemblee sindacali • È referente dell'organizzazione di iniziative esterne\interne alunni\docenti • Cura i rapporti con i genitori • Vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale • Calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini • Controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate • Controlla il

1



	<p>rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni e dei genitori • Collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie e alla circolazione delle informazioni • Redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici • Partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico • È di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico • È membro del NIV • Sostituisce il DS in caso di assenza o impedimento • In caso di sostituzione del DS è delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: - Atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia - Atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA - Documenti di valutazione degli alunni - Libretti delle giustificazioni - Richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi - Richieste ingressi posticipati e uscite anticipate Il secondo collaboratore , essendo anche referente di scuola primaria e di plesso , sostituisce il collaboratore in tutti gli adempimenti di sua competenza.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Le diverse figure del gruppo di staff del Dirigente partecipano alle dimensioni organizzative generali , fanno parte dei gruppi di elaborazione progettuale, curano la diffusione e la comunicazione interna ed esterna, partecipano al NIV	7
Funzione strumentale	FF.SS Area RAV PDM PTOF: tre unità per ciascun ordine di scuola FF.SS Area Continuità: 2 Unità FF.SS: Area Inclusione 2 Unità FF.SS: Area Innovazione digitale e formazione 2 Unità	10



Animatore digitale	Supporto Team digitale, incentivo alla formazione digitale L'animatore digitale ha un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola, e sviluppa progettualità in coordinamento con il DSe il DSGA relativamente alla FORMAZIONE INTERNA (proponendo attività e laboratori formativi) al COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITA' SCOLASTICA (favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività) alla CREAZIONE DI SOLUZIONI INNOVATIVE (individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola)	1
Team digitale	supporto ambito digitale	3
Referente Orientamento	Cura l'orientamento in uscita tra le classi III SSIG e la Scuola Secondaria di II g	1
Referente rapporti con il Territorio	Cura i rapporti con il territorio e gli EE.LL	1
Referente eventi e Manifestazioni	Coordina la realizzazione di eventi e manifestazioni	1
Referenti Visite guidate e viaggio di Istruzione	Coordina la realizzazione di visite guidate e del viaggio di Istruzione	1
Capodipartimento	Il capodipartimento è la figura di riferimento del gruppo docenti della stessa disciplina con ruolo di coordinamento e proposta relativamente alle dimensioni progettuali , cura la comunicazione e la documentazione relativa	5

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Supporto alla gestione I unità Sostituzioni II Unità Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li></ul>	2
---	--	---

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	Realizzazione percorsi Clil Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2
--	---	---



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. Igvo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore:

- redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti (artt. 2 c. 6 e 7 c. 2);
- predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 2);
- elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione (art. 3 c. 3);
- predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale (art. 6 c. 6);
- firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente (art. 10 e 12 c. 1);
- provvede alla liquidazione delle spese (art. 11 c. 4);
- può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo (art. 14 c. 2 e 3);
- ha la gestione del fondo per le minute spese (art. 17);
- predispone il conto consuntivo (art. 18 c. 5);
- elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende (art. 20 c. 3);
- tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6);
- predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti



allegati (art. 20 c. 9); • elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); • elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); • tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); • effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); • affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); • sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); • riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); • è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); • cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: • collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 - tabella D/2 - CCNL 26/5/99); • può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); • svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; • provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; • può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a € 2000. • Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.



Ufficio protocollo

Tutte le unità

Ufficio acquisti

1 unità Supporto al DS e al Dsga per gli acquisti con le varie tipologie di Finanziamenti; Ordini di servizio Personale ATA per attività extracurricolari; Supporto DS e DSGA per l'attuazione dei Progetti extracurricolari di varia tipologia

Ufficio per la didattica

2 Unità L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: • Iscrizione studenti. • Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. • Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. • Rilascio pagelle. • Rilascio certificati e attestazioni varie. • Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; • Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio. • Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. • Rilevazione delle assenze degli studenti. • Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe

Personale

2 Unità Personale Docente ATA SSIG Personale Docente e ATA Scuola Infanzia e Scuola Primaria • Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. • Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa. • Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto. • Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio. • Autorizzazioni all'esercizio della libera professione. • Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. • Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute. • Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita. • Inquadramenti economici contrattuali. • Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati. • Procedimenti disciplinari. • Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo,



dimissioni e proroga della permanenza in servizio). • Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. • Pratiche per la concessione del piccolo prestito INPDAP e cessione del quinto dello stipendio. • Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione. • Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione. • Tenuta dei fascicoli personali. • Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti.

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online <https://www.icgenoinodacquisto.edu.it/>

Pagelle on line <https://www.icgenoinodacquisto.edu.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icgenoinodacquisto.edu.it/>

PagoPA <https://www.icgenoinodacquisto.edu.it/>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Rete formazione

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Denominazione della rete: Rete CLIL

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete UNESCO Associated Schools Network-ASPnet

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

La Rete delle Scuole Associate all'UNESCO ( [UNESCO Associated Schools Network-ASPnet](#)) riunisce istituzioni educative da tutto il mondo per un obiettivo comune: costruire le difese della pace nella mente degli studenti e dei giovani.

La Rete utilizza tre approcci complementari:



**Creare:** come un laboratorio di idee, la Rete sviluppa, verifica e dissemina materiale educativo innovativo e promuove nuovi approcci di insegnamento e di apprendimento basati sui valori e sulle priorità dell'UNESCO;

**Insegnare e apprendere:** costruire capacità, insegnamenti innovativi e apprendimento partecipativo in specifiche aree tematiche consente ai dirigenti scolastici, agli insegnanti, agli studenti e a tutta la comunità scolastica di integrare i valori dell'UNESCO e divenire modello per la comunità;

**Interagire:** la Rete dà l'opportunità di scambiare esperienze, conoscenze e buone pratiche con scuole, individui, comunità, decisori politici e società intera.

La nostra scuola, associata alla rete Unesco, si impegna a promuovere i valori e le pratiche educative in linea con l'Agenda 2030, mediante varie iniziative e manifestazioni in collaborazione con le associazioni e gli enti territoriali.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Innovazione didattica

---

Utilizzo delle tecnologie nella didattica Nuovi ambienti di apprendimento

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      

- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

### Titolo attività di formazione: Coding

---

Implementazione di attività connesse al Coding

Collegamento con le priorità del PNF docenti      Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari      Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro      

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola



## Titolo attività di formazione: Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo

L'avviso è finalizzato alla realizzazione di spazi e laboratori per l'educazione e la formazione alla transizione ecologica e si articola in due azioni: la prima azione "Edugreen: laboratori di sostenibilità per il primo ciclo" prevede l'allestimento di giardini e orti didattici, innovativi e sostenibili, all'interno di uno o più plessi delle istituzioni scolastiche del primo ciclo; la seconda azione "Laboratori green, sostenibili e innovativi" è dedicata alle scuole del secondo ciclo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: CLIL

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è una metodologia didattica che prevede l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera. L'estensione dell'offerta di formazione metodologica CLIL ai docenti di tutti i gradi di istruzione permette a studentesse e studenti un potenziamento dell'apprendimento delle lingue straniere grazie alla maggiore esposizione alle lingue resa possibile da questa metodologia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
--	--------------------------------



Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

## **Titolo attività di formazione: Protocollo d'intervento bullismo e cyberbullismo**

Il protocollo d'intervento si pone l'obiettivo di formare i docenti per quanto riguarda l'utilizzo consapevole e sicuro delle tecnologie digitali. Il nostro istituto si propone di costruire ambienti di apprendimento sereni e inclusivi che agevolino la crescita personale degli alunni contrastando tutte quelle forme di prevaricazione che trovano la loro matrice d'origine all'interno delle relazioni sociali, anche virtuali come nel caso del bullismo e del cyberbullismo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

---

Attività proposta dalla singola scuola



## Piano di formazione del personale ATA

### PASSWEB

---

Descrizione dell'attività di formazione

Passweb

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione PagoPA

---

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

• Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione privacy

---

Descrizione dell'attività di

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione



formazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

## Primo soccorso

---

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola